

PMI: UNIONCAMERE TOSCANA, 2009 NEGATIVO PER L'ARTIGIANATO E LE MICRO IMPRESE (3)
=

(Adnkronos) - La crisi e' talmente forte che la dimensione perde rilevanza nello spiegare le performance aziendali delle imprese. Tutte le tipologie presentano infatti dati molto negativi in termini di fatturato. Nell'artigianato la micro impresa (1-3 addetti) perde il 16,1% e l'impresa con piu' di 9 addetti il 14,7%. Nel mondo delle imprese non artigiane le micro (1-3 addetti) perdono il 10,7%. La classe 4-5 addetti l'8,2% e quella 6-9 il 10,6%.

Poche differenze emergono osservando gli andamenti del fatturato a livello provinciale. Seppure tutti i territori registrino variazioni negative in termini di fatturato, Livorno e Grosseto risultano tra le meno in difficolta' sia per la componente artigiana (-10,5% e -10,7% rispettivamente) che per le micro non artigiane (-5,8% e -8,5%).

All'interno dei distretti manifatturieri toscani i settori di specializzazione, a carattere artigiano, lasciano sul terreno il 21,5 per cento del proprio giro d'affari, una flessione sostanzialmente in linea con la media generale del manifatturiero regionale. (segue=)

(Red-Xio/Ct/Adnkronos)